

# L'Arcobaleno

È avvincente, straordinario lo spettacolo che gli stormi offrono a chiunque osservi il loro modo di volare.

È stupefacente il gioco dei vari “sciami”, una meraviglia l'intrecciarsi dei vari gruppi a diversa altezza, dove ciascuno sembra obbedire alla legge dello stormo e contemporaneamente alle norme d'una superiore regia che armonizza il comportamento complessivo dello stuolo.

È un concerto eseguito da ogni uccello nel suo stormo e da ogni stormo nel complesso degli altri gruppi. Sembra indipendenza, anarchia, ma è una danza in scioltezza, un volteggiare vissuto in libertà armoniosa.

È frequente sentire esclamare da qualche osservatore col naso all'in su: “Che spettacolo!”.

Forse San Paolo voleva dire proprio questo quando esaltava il prodigio donato al cielo e alla terra dai cristiani che vivono il comandamento nuovo: “Siamo diventati spettacolo davanti agli angeli e agli uomini”.

Era proprio questo il fenomeno, la meraviglia dei primi cristiani agli occhi dei pagani. I colori dell'iride che, pur esaltando ciascuno la propria particolarità, si armonizzano fra loro offrendo ai nostri occhi il meraviglioso spettacolo dell'arcobaleno.

